

Aspiranti docenti

Un mese per i ricorsi contro il quizzzone

ROMA È attesa entro la prima settimana di febbraio la decisione dei giudici sui ricorsi per il "concorso" dei docenti.

Ricorsi presentati dai candidati che hanno ottenuto un punteggio alle prove pre-selettive da 30 a 34,5 punti e hanno richiesto per questo l'ammissione con riserva. A sostenere più di ogni altro "l'illegittimità" della prova preselettiva è l'Anief, l'associazione professionale sindacale degli insegnanti. Per passare alla seconda prova scritta il bando del concorso prevedeva che i candidati

superassero almeno 35 della batteria dei 50 quiz.

La prova scritta del concorso è prevista a metà febbraio (il giorno sarà reso nota il 15 gennaio, in Gazzetta ufficiale). Entro questa data il Tar è chiamato ad esprimersi sui ricorsi presentati dai candidati esclusi e sulla loro eventuale ammissione con riserva alle prove scritte.

La decisione del Tar arriverà dopo la richiesta di ammissione con riserva (accolta) dei laureati degli ultimi dieci anni e dei docenti di ruolo.

